Emergenza sanitaria e orientamenti della Commissione europea in materia di appalti

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 01 aprile 2020, la **Comunicazione della Commissione Europea** contenente gli "*orientamenti sull'utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19*".

Con tale Comunicazione, la Commissione delinea "*le opzioni e i margini di manovra possibili a norma del quadro dell'UE in materia di appalti pubblici per l'acquisto* (da parte degli acquirenti pubblici degli Stati membri, *ndr*) *di forniture, servizi e lavori necessari per affrontare la crisi*", con riferimento in particolare ai "*dispositivi di protezione individuale quali mascherine e guanti protettivi, dispositivi medici, in particolare ventilatori polmonari, altre forniture mediche, ma anche di infrastrutture ospedaliere e informatiche*".

Nel quadro della Direttiva 2014/24/UE del 26/02/2014, la Commissione evidenzia che gli acquirenti pubblici possono prendere in considerazione varie opzioni:

(i) in caso di urgenza, possono avvalersi della possibilità di ridurre considerevolmente i termini per accelerare le procedure aperte o ristrette;

(ii) se tali margini di manovra non fossero sufficienti, possono ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione;

(iii) infine, potrebbe anche essere consentita l'aggiudicazione diretta a un operatore economico preselezionato, purché quest'ultimo sia l'unico in grado di consegnare le forniture necessarie nel rispetto dei vincoli tecnici e temporali imposti dall'estrema urgenza.

Al fine di accelerare gli appalti, gli acquirenti pubblici possono anche:

(i) contattare i potenziali contraenti, nell'UE e al di fuori dell'UE, telefonicamente, via e-mail o di persona;

(ii) incaricare agenti che abbiano contatti migliori sui mercati;

(iii) inviare rappresentanti direttamente nei Paesi che dispongono delle necessarie scorte e possono provvedere a una consegna immediata;

(iv) contattare potenziali fornitori per concordare un incremento della produzione oppure l'avvio o il rinnovo della produzione.

In particolare, la Commissione ricorda che, in "*situazioni di eccezionale aumento della domanda di beni, prodotti e servizi simili, accompagnate da una grave interruzione della catena di approvvigionamento*", il ricorso alla procedura degli appalti può risultare fisicamente/tecnicamente impossibile.

In ragione di ciò, gli acquirenti pubblici sono incoraggiati ad interagire direttamente con il mercato, al fine di trovare soluzioni alternative e possibilmente innovative (cd attività di *matchmaking*, incontro tra domanda e offerta).

Comunicazione della Commissione Europea

Ambrogio Dal Bianco